

I Testimoni di Geova: Chi sono? In che cosa credono?



In che cosa credono?

I TESTIMONI DI GEOVA credono nell'Iddio Onnipotente, Geova, Creatore dei cieli e della terra. Il fatto stesso che nell'universo intorno a noi esistano stupendi capolavori di progettazione dimostra ragionevolmente che tutto questo è opera di un Creatore onnisapiente e onnipotente. Proprio come le opere degli uomini e delle donne ne riflettono le qualità, così quelle di Geova Dio rispecchiano le sue qualità. La Bibbia ci dice che "le sue invisibili qualità . . . si vedono chiaramente fin dalla

creazione del mondo, perché si comprendono dalle cose fatte". Inoltre, senza bisogno di voce o di parole, "i cieli dichiarano la gloria di Dio". — [Romani 1:20](#); [Salmo 19:1-4](#).

Nessuno modella vasi d'argilla o costruisce televisori e computer senza uno scopo. La terra, le piante e gli animali sono assai più meravigliosi. La struttura del corpo umano con le sue migliaia di miliardi di cellule supera la nostra comprensione: anche il cervello col quale pensiamo è incomparabilmente meraviglioso! Se gli uomini hanno uno scopo quando fanno le loro invenzioni, che in paragone sono insignificanti, senza dubbio Geova Dio ebbe uno scopo nel produrre le sue grandiose creazioni! [Proverbi 16:4](#) afferma: "Geova ha fatto ogni cosa per il Suo scopo".

Che Geova abbia fatto la terra con uno scopo è mostrato da ciò che dichiarò alla prima coppia umana: "Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite la terra . . . , tenete sottoposti i pesci del mare e le creature volatili dei cieli e ogni creatura vivente che si muove sopra la terra". ([Genesi 1:28](#)) A causa della propria disubbidienza, quella coppia non riempì la terra di famiglie giuste che avessero amorevole cura della terra, delle piante e degli animali. Ma questo non vuol dire che il proposito di Geova sia fallito. Migliaia d'anni dopo fu scritto: "Dio, il Formatore della terra . . . , non la creò semplicemente per nulla". Egli "la formò pure perché fosse abitata". Lungi dall'andare incontro a una futura distruzione, "la terra sussiste in perpetuo". ([Isaia 45:18](#); [Ecclesiaste 1:4](#), *Mariani*) Il proposito originale di Geova circa la terra sarà realizzato, poiché egli ci assicura: "Il mio proprio consiglio avrà effetto, e farò tutto ciò che è il mio diletto". — [Isaia 46:10](#).

I testimoni di Geova credono dunque che la terra rimarrà per sempre e che tutte le persone, viventi e morte, che mostreranno d'essere in armonia con il proposito di Geova di abbellire e popolare la terra potranno vivere per sempre su di essa. Tutto il genere umano, avendo ereditato da Adamo ed Eva l'imperfezione, si trova nel peccato. ([Romani 5:12](#)) La Bibbia ci dice: "Il salario che il peccato paga è la morte". "I viventi sono consci

che moriranno; ma in quanto ai morti, non sono consci di nulla”. “L’anima che pecca, essa stessa morirà”. ([Romani 6:23](#); [Ecclesiaste 9:5](#); [Ezechiele 18:4, 20](#)) Com’è possibile, allora, che una persona morta torni in vita per godere delle benedizioni terrene? Solo grazie al sacrificio di riscatto di Cristo Gesù, poiché egli disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi esercita fede in me, benché muoia, tornerà in vita”. “Tutti quelli che sono nelle tombe commemorative udranno la sua voce e ne verranno fuori”. — [Giovanni 5:28, 29](#); [11:25](#); [Matteo 20:28](#).

Come avverrà questo? È spiegato nella “buona notizia del regno” che Gesù cominciò a proclamare mentre era sulla terra. ([Matteo 4:17-23](#)) Oggi, però, i testimoni di Geova predicano la buona notizia in una maniera assai particolare.

| IN CHE COSA CREDONO I TESTIMONI DI GEOVA | |
|---|---|
| Credo | Ragione scritturale |
| La Bibbia è la Parola di Dio ed è la verità | 2 Tim. 3:16, 17 ; 2 Piet. 1:20, 21 ; Giov. 17:17 |
| La Bibbia è più fidata della tradizione | Matt. 15:3 ; Col. 2:8 |
| Il nome di Dio è Geova | Sal. 83:18 ; Isa. 26:4 ; 42:8 ; Eso. 6:3 |
| Cristo è il Figlio di Dio ed è inferiore a Lui | Matt. 3:17 ; Giov. 8:42 ; 14:28 ; 20:17 ; 1 Cor. 11:3 ; 15:28 |
| Cristo fu la prima delle creazioni di Dio | Col. 1:15 ; Riv. (Apoc.) 3:14 |
| Cristo morì su un palo, non su una croce | Gal. 3:13 ; Atti 5:30 |
| La vita umana di Cristo fu pagata come riscatto per gli uomini ubbidienti | Matt. 20:28 ; 1 Tim. 2:5, 6 ; 1 Piet. 2:24 |
| L’unico sacrificio di Cristo fu sufficiente | Rom. 6:10 ; Ebr. 9:25-28 |
| Cristo fu destato dai morti come immortale persona spirituale | 1 Piet. 3:18 ; Rom. 6:9 ; Riv. 1:17, 18 |
| La presenza di Cristo è in spirito | Giov. 14:19 ; Matt. 24:3 ; 2 Cor. 5:16 ; Sal. 110:1, 2 |
| Ora siamo nel ‘tempo della fine’ | Matt. 24:3-14 ; 2 Tim. 3:1-5 ; Luca 17:26-30 |
| Il Regno retto da Cristo dominerà la terra con giustizia e pace | Isa. 9:6, 7 ; 11:1-5 ; Dan. 7:13, 14 ; Matt. 6:10 |

| | |
|--|---|
| Il Regno porterà sulla terra condizioni di vita ideali | Sal. 72:1-4 ; Riv. 7:9, 10, 13-17 ; 21:3, 4 |
| La terra non sarà mai distrutta né spopolata | Eccl. 1:4 ; Isa. 45:18 ; Sal. 78:69 |
| Dio eliminerà l'attuale sistema di cose nella battaglia di Har-Maghedon | Riv. 16:14, 16 ; Sof. 3:8 ; Dan. 2:44 ; Isa. 34:2, 55:10, 11 |
| I malvagi saranno distrutti per sempre | Matt. 25:41-46 ; 2 Tess. 1:6-9 |
| Le persone che Dio approva riceveranno la vita eterna | Giov. 3:16 ; 10:27, 28 ; 17:3 ; Mar. 10:29, 30 |
| C'è una sola via che conduce alla vita | Matt. 7:13, 14 ; Efes. 4:4, 5 |
| L'uomo muore a causa del peccato di Adamo | Rom. 5:12 ; 6:23 |
| Alla morte l'anima umana cessa di esistere | Ezec. 18:4 ; Eccl. 9:10 ; Sal. 6:5 ; 146:4 ; Giov. 11:11-14 |
| L'inferno è la comune tomba del genere umano | Giob. 14:13 , <i>Martini</i> ; Apoc. (Riv.) 20:13, 14 , <i>Ed. Paoline, 1966</i> |
| La speranza per i morti è la risurrezione | 1 Cor. 15:20-22 ; Giov. 5:28, 29 ; 11:25, 26 |
| La morte adamica cesserà | 1 Cor. 15:26, 54 ; Riv. 21:4 ; Isa. 25:8 |
| Soltanto un piccolo gregge di 144.000 va in cielo per regnare con Cristo | Luca 12:32 ; Riv. 14:1, 3 ; 1 Cor. 15:40-53 ; Riv. 5:9, 10 |
| I 144.000 nascono di nuovo come figli spirituali di Dio | 1 Piet. 1:23 ; Giov. 3:3 ; Riv. 7:3, 4 |
| Il nuovo patto è stipulato con l'Israele spirituale | Ger. 31:31 ; Ebr. 8:10-13 |
| La congregazione di Cristo è edificata su di lui | Efes. 2:20 ; Isa. 28:16 ; Matt. 21:42 |
| Le preghiere si devono rivolgere solo a Geova per mezzo di Cristo | Giov. 14:6, 13, 14 ; 1 Tim. 2:5 |
| Nell'adorazione non si devono usare immagini | Eso. 20:4, 5 ; Lev. 26:1 ; 1 Cor. 10:14 ; Sal. 115:4-8 |
| Lo spiritismo deve essere evitato | Deut. 18:10-12 ; Gal. 5:19-21 ; Lev. 19:31 |

| | |
|---|--|
| Satana è l'invisibile governante del mondo | 1 Giov. 5:19 ; 2 Cor. 4:4 ; Giov. 12:31 |
| Il cristiano non deve partecipare a movimenti per l'unione delle fedi | 2 Cor. 6:14-17 ; 11:13-15 ; Gal. 5:9 ; Deut. 7:1-5 |
| Il cristiano deve tenersi separato dal mondo | Giac. 4:4 ; 1 Giov. 2:15 ; Giov. 15:19 ; 17:16 |
| Bisogna ubbidire alle leggi umane che non contrastano con quelle di Dio | Matt. 22:20, 21 ; 1 Piet. 2:12 ; 4:15 |
| L'assunzione di sangue per via orale o endovenosa viola le leggi di Dio | Gen. 9:3, 4 ; Lev. 17:14 ; Atti 15:28, 29 |
| Bisogna ubbidire alle leggi bibliche sulla morale | 1 Cor. 6:9, 10 ; Ebr. 13:4 ; 1 Tim. 3:2 ; Prov. 5:1-23 |
| L'osservanza del sabato fu data solo a Israele e cessò insieme alla Legge mosaica | Deut. 5:15 ; Eso. 31:13 ; Rom. 10:4 ; Gal. 4:9, 10 ; Col. 2:16, 17 |
| Non ci devono essere una classe clericale e titoli speciali | Matt. 23:8-12 ; 20:25-27 ; Giov. 32:21, 22 |
| L'uomo non si è evoluto ma è stato creato | Isa. 45:12 ; Gen. 1:27 ; Matt. 19:4 |
| Cristo diede l'esempio da seguire nel servire Dio | 1 Piet. 2:21 ; Ebr. 10:7 ; Giov. 4:34 ; 6:38 |
| Il battesimo per immersione completa simboleggia la dedizione | Mar. 1:9, 10 ; Giov. 3:23 ; Atti 19:4, 5 |
| I cristiani sono lieti di dare testimonianza pubblica della verità scritturale | Rom. 10:10 ; Ebr. 13:15 ; Isa. 43:10-12 |

LA TORRE DI GUARDIA

INTRODUZIONE

Riportiamo tre dichiarazioni della Torre di Guardia:

1. *"Dobbiamo esaminare non solo ciò che personalmente crediamo, ma anche ciò che è insegnato da qualsiasi organizzazione religiosa alla quale siamo associati. Sono i suoi insegnamenti in armonia con la Parola di Dio, o si basano sulla tradizione degli uomini? Se amiamo la verità non c'è nulla da temere da tale esame. Ognuno di noi dovrebbe avere il desiderio di apprendere ciò che è per noi la volontà di Dio, e quindi metterla in pratica - Giovanni 8:32¹."*
2. *"Gli uomini, non solo contraddicono Dio, ma si contraddicono fra loro. Come possono essere delle guide attendibili a meno che le loro parole siano basate sulle parole di Dio?"².*
3. *"Qualunque dottrina insegnata dall'uomo, che contraddice la Parola dell'Iddio Onnipotente, è una menzogna e tale dottrina o menzogna procede dall'avversario, il diavolo, e dai demoni suoi complici"³.*

Malgrado queste affermazioni però la Torre di Guardia, fin dal suo sorgere, è incappata in numerose contraddizioni e cambiamenti di dottrine. Ne esamineremo alcune.

DICHIARAZIONI CONTRADDITTORIE E CAMBIAMENTI DI DOTTRINE DA PARTE DELLA TORRE DI GUARDIA

- 1.a. **Affermazione originaria**
Nel 1874, Gesù sarebbe ritornato in maniera invisibile⁴.
- b. **Affermazione contraddittoria**
La Torre di Guardia (TdG) oggi insegna che Cristo è tornato invisibilmente nel 1914⁵.
- 2.a. **Affermazione originaria**
Gli Apostoli e gli altri membri (morti) del gruppo dei 144.000 sarebbero risuscitati nel 1878⁶.
- b. **Affermazione contraddittoria**
La TdG oggi insegna che tale resurrezione avvenne nel 1918⁷.
- 3.a. **Affermazione originaria**

¹La verità che conduce alla vita eterna, p. 13

²Awake del 12. 5. 63, p. 31

³Religion, p. 59

⁴L'Arpa di Dio, p. 234; Il Millenario Regno di Dio si è avvicinato, pp. 187, 188

⁵Il Millenario Regno di Dio si è avvicinato, p. 211

⁶Studies in the Scriptures, vol. 7, p. 182

⁷Sia Dio riconosciuto verace, 2^a Edizione, pp. 125, 126; Annuario 1976, p. 146

Nel 1914 sarebbero stati distrutti tutti i governi terrestri nella battaglia di Harmagedon⁸.

b. **Affermazione contraddittoria**

Poi si disse che tutto questo sarebbe avvenuto nel 1915⁹.

Notare in proposito le seguenti dichiarazioni di C. T. Russell:

*"Non siate sorpresi, allora, se nel capitolo seguente noi presenteremo prove che l'instaurazione del Regno di Dio è già cominciata, che è affermato nella profezia che esso deve iniziare a esercitare il suo potere nel 1878, e che la 'Battaglia del gran giorno dell'Iddio Onnipotente' (Harmagedon), la quale finirà nel 1915 con il completo rovesciamento dei governi presenti sulla terra, è già cominciata"*¹⁰.

*"Considerata questa forte evidenza biblica concernente il Tempo dei Gentili, noi consideriamo come verità stabilita che la fine totale dei regni di questo mondo e la piena instaurazione del Regno di Dio, sarà completata vicino alla fine del 1915"*¹¹.

c. Oggi, per non esporsi, la TdG insegna in modo sibillino che Harmagedon è molto vicino¹².

4.a. **Affermazione originaria**

Nel 1917 la Torre di Guardia affermò che nel 1918 ci sarebbe stata la *"fine della cristianità"*, la distruzione di tutte le chiese e dei loro membri¹³.

b. **Affermazione contraddittoria**

Naturalmente, tutto questo non si verificò.

Si noti bene che a quel tempo la TdG sosteneva che tutte le dichiarazioni riportate ai punti n. 1-4 provenivano da Dio.

È tipica la seguente dichiarazione: *"Geova dice che nessuna delle parole pronunciate dal suo servo, Pastore Russel, attenderà oltre il compimento, ma le cose avverranno come è stato detto"*¹⁴.

Ma allora chi ha mentito: Geova o la Società della Torre di Guardia?

5. a. **Affermazione originaria**

Adamo risusciterà e avrà una nuova possibilità di ottenere la vita eterna¹⁵.

b. **Affermazione contraddittoria**

Adamo è perduto e non risusciterà¹⁶.

6. a. **Affermazione originaria**

Secondo Russel, primo presidente della Società, i morti risusciteranno tutti¹⁷.

b. **Affermazione contraddittoria**

⁸Studies in the Scriptures, vol. 2, pp. 76, 77, 170, 242

⁹Studies in the Scriptures, vol. 2, p. 98,99; vol. 4, p. 111

¹⁰Studies in the Scriptures, vol. 2, Edizione del 1914, p. 115

¹¹Ibd, p. 99

¹²Dal Paradiso perduto al Paradiso riconquistato, pp. 205,206

¹³Studies in the Scriptures, vol. 7, p. 129,398,485,513

¹⁴Studies in the Scriptures, vol. 7, p. 431

¹⁵Studies in the Scriptures, vol. 7, p. 338

¹⁶Salvezza, p. 43

¹⁷Studies in the Scriptures, vol. 5, p. 478

Secondo Rutherford, presidente successivo, non tutti risusciteranno¹⁸.

Questo è anche ciò che insegna la Società oggi; affermando, ad esempio, che coloro i quali saranno distrutti nell'*imminente grande tribolazione* non risusciteranno¹⁹.

7. Il re del Nord (Daniele 11:40) sarebbe:
 - Roma²⁰
 - Il Comunismo²¹
 - La Gran Bretagna²²
 - La Germania²³

8. La Bestia che "*era, non è e verrà di nuovo*" (Apocalisse 17:8) sarebbe:
 - Il papato²⁴
 - La corte mondiale dell' Aia²⁵
 - La Lega delle Nazioni Unite²⁶.

9. Il numero 666 (Apocalisse 13:18) rappresenterebbe:
 - Il papato²⁷
 - Le Nazioni Unite²⁸.

10. Le "*autorità superiori*" (Romani 13:1-5) sarebbero:
 - Geova Dio e Gesù Cristo²⁹
 - Le Autorità politiche Governative³⁰.

11. La fine dei 6.000 anni della creazione (e quindi l'inizio del Millennio di Apocalisse 20) sarebbe avvenuta:
 - Nel 1872³¹
 - Nel 1874³²
 - Nel 1975³³.

Ora la Società insegna che la fine dei 6.000 anni "*è vicina, entro questa generazione*"³⁴.

¹⁸Salvezza, p. 219

¹⁹Uniti nell'adorazione nel solo vero Dio, p. 76; vedi: Potete vincere per sempre su una terra paradisiaca

²⁰The New World, p. 92

²¹Watchtower, 15.2.1961, p. 104

²²L'Arpa di Dio, p. 231

²³Sia fatta la tua volontà in terra, p. 264,266,272

²⁴Studies in the Scriptures, vol 7, pp. 262 - 266

²⁵Light, vol. 2, pp. 102,105

²⁶Sia fatta la tua volontà in terra, pp. 279-282)

²⁷Studies in the Scriptures, vol. 7, p. 215

²⁸Quindi è finito il mistero di Dio, pp. 349-354

²⁹Sia Dio riconosciuto verace, pp. 239-240; Questo significa Vita Eterna, pp. 192-198

³⁰Vita Eterna nella Libertà dei figli di Dio, p. 188; La verità che conduce alla vita eterna, p. 157

³¹Studies in the Scriptures, vol. 2 pp. 386

³²Studies in the Scriptures, vol. 7 p. 386

³³Vita eterna nella libertà dei figli di Dio, p. 29

³⁴Il Millenario Regno di Dio si è avvicinato, p. 43

12. a. **Affermazioni originarie inerenti i 10 Comandamenti:**

"Quelli che vengono chiamati i 10 Comandamenti contengono in realtà al completo tutta la legge fondamentale di Dio per l'uomo"³⁵.

"La Legge di Dio non muta mai, perché Dio è immutabile (Malachia 3:6). La sua legge addita la via della vita eterna. Nessuna creatura che violi la legge di Dio volontariamente, ossia intenzionalmente, otterrà la vita eterna"³⁶.

b. **Affermazione contraddittoria"**

Poiché Gesù morì come perfetto giudeo, che aveva osservato la legge, l'effetto della sua morte fu di abolire la legge dei Comandamenti"³⁷.

CONCLUSIONE

1. **Riflessione**

Come si potrebbe avere fiducia nella Società della Torre di Guardia, alla constatazione di un simile caos nell'ambito dei suoi insegnamenti?

Peggio ancora, come si potrebbe seguire l'insegnamento della TdG, che è in netta contraddizione con l'insegnamento di Gesù in quella che è l'esigenza più fondamentale del Cristianesimo, l'amore?

Gesù affermò, infatti:

- **Matteo 5:44** (*Amate i vostri nemici...*)

La Torre di Guardia afferma, invece:

"Coloro che odiano Geova e il suo popolo devono essere oggetto di odio... dobbiamo odiare nel senso più vero, nutrire cioè estrema ed attiva avversione, considerare spregevole, odioso, sozzo, detestare... non possiamo amare quei nemici spiranti odio, perché li aspetta solo la distruzione"³⁸.

2. **Appello**

- **Deuteronomio 18:21,22** (*Se tu dici in cuor tuo: "Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detta? "Quando un profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non si avvera, quella sarà una parola che il Signore non ha detta; il profeta l'ha detta per presunzione; tu non lo temere)*

La Torre di Guardia non è un vero profeta: non la temete!

³⁵Nemici, p. 95

³⁶Nemici, p. 99

³⁷Cose nelle quali è impossibile che Dio menta, p. 280

³⁸Watchtower, 1.10.1952, pp. 559,560

LA TRINITÀ

INTRODUZIONE

La Torre di Guardia (TdG) non riconosce la Trinità. Ritiene Gesù una creatura e lo Spirito Santo una "forza attiva" impersonale.

Il suo ragionamento semplicistico è il seguente:

- Se la Divinità è composta da tre persone (1+1+1=3) allora ci sarebbero tre dèi³⁹.
- In tal caso, se Gesù è Dio, la Divinità sarebbe morta sulla croce⁴⁰.
- Inoltre, si incapperebbe nella mentalità pagana di concepire Dio come un essere con tre teste⁴¹.
- La parola "Trinità" non si trova nella Bibbia, quindi non esiste la Trinità⁴².
- È stato Satana che ha inventato la dottrina della trinità⁴³.

I - L'UNITÀ - PLURALITÀ DI DIO

Effettivamente la parola "Trinità" non si trova nella Bibbia. È un termine creato per definire l'unità a al contempo la pluralità di Dio.

È composta dalle parole "tre" e "unità": trinità.

Non si vede come questo potrebbe essere un problema: neppure la parola "incarnazione" esiste nella Bibbia, ma per praticità la usiamo. È lo stesso per la parola *trinità*: la usiamo per praticità.

Dio non è tre dèi, ma uno solo in tre persone. Questo non significa che sia un essere con tre teste, ma tre esseri della stessa natura. Per esempio: ci sono 5 miliardi di esseri umani, ognuno è unico in se, ma tutti hanno la stessa natura umana: sono tutti *uomini*.

Così, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono tre esseri differenziati, ma tutti e tre hanno la stessa natura divina: sono tutti e tre *Dio*.

Per essere tre dèi dovrebbero avere tre nature diverse, magari contrapposte e in lotta reciproca, alla maniera delle divinità pagane.

In rapporto alla Trinità, studieremo tre aspetti: la definizione, la natura e l'ordine gerarchico.

II - LA TRINITÀ

1. Definizione della Trinità

Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo formano la divina Trinità.

Un po' dovunque nella Bibbia viene affermata la natura trinitaria di Dio. C'è, però, un testo che, in tal senso, è magistrale.

- **Deuteronomio 6:4** (*Il Signore, il nostro Dio è l'unico Signore*)

La traduzione letterale di questo testo è la seguente:

Yahveh, il nostro *Elohim*, è *Echad* *Yahveh*

- *Yahveh*: uno dei nomi di Dio (*l'Eterno*)

- *Elohim*: Dio al plurale

- *Echad*: indica una unità composita, qualcosa che è singolare e plurale al contempo.

³⁹Sia Dio riconosciuto verace, 2ª Ed., p. 98

⁴⁰Idem, p. 107

⁴¹Torre di Guardia 15.4.72, p. 243

⁴²Cose nelle quali è impossibile che Dio menta, p. 256

⁴³Sia Dio riconosciuto verace, 2ª Ed., p. 99

- Esempio

- **Genesi 2:24** (*L'uomo e la donna si sposeranno e saranno una stessa carne*)
"Una stessa carne" = *Echad*: Vuol dire che da due divengono una unità composta, pur rimanendo al contempo due persone distinte.

Per cui, traduciamo il significato ultimo del testo:

| | | | | | |
|-----------|-----------|-----------------|---|-----------------|--------|
| Yahveh, | il nostro | Elohim | è | echad | Yahveh |
| ↓ | | ↓ | | ↓ | ↓ |
| L'Eterno, | il nostro | Dio al plurale, | è | l'unico-plurimo | Eterno |

Parafrasando, possiamo tradurre:

"Esiste una sola famiglia divina, composta da tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo".

Un esempio chiarificatore potrebbe essere il seguente:

Tre candele danno una sola luce, ma sono tre candele. Dio è una divinità unica, ma in tre persone.

Facciamo un altro esempio:

La famiglia del Signor Rossi è composta da padre, madre e figlio.

I tre hanno nomi diversi: Giuseppe, Maria e Roberto. Però hanno lo stesso cognome: Rossi.

Allo stesso modo, la famiglia divina è composta da tre Persone. Nomi diversi: Padre, Figlio e Spirito Santo; ma, stesso cognome (cioè, stessa natura divina): Dio.

Infatti:

- **Matteo 28:19** (*...Battezzate nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito Santo*)

"Nel nome"... non "nei nomi".

Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo hanno lo stesso nome, la stessa natura: Dio

Diciamo, allora, che c'è un solo *Dio* e questa sua natura divina appartiene a tre persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Infatti, c'è un solo Dio:

- **Isaia 44:6** (*Fuori di me non v'è alcun Dio... Io sono il primo e l'ultimo*)

E tuttavia, sia Dio Padre che Gesù si definiscono il "*primo e l'ultimo*" (Apocalisse 22:12,13 parla di Gesù, mentre Apocalisse 21:5,6 parla del Padre).

- Spesso Dio parlando di sé usa il plurale:

- **Genesi 3:22** (*Come uno di noi...*)

- **Genesi 11:6,7** (*Scendiamo...*)

Ovviamente, si tratta delle tre persone divine: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

2. La natura della Trinità

Al punto precedente abbiamo tentato di definirla in termini semplici, ma spiegare la natura profonda di Dio e la Trinità rimane comunque cosa ardua.

Solo l'eternità ci aiuterà a comprendere.

Per ora, dobbiamo riconoscere umilmente i nostri limiti.

Alcuni esempi, tuttavia, ci consentono in parte di capire meglio.

- *Il sole*: è uno solo, ma si presenta in tre forme: luce, calore, potenza.

- *Il tempo*: passato, presente, futuro

- *L'acqua*: liquida, solida, gassosa

- *Lo spazio: altezza, lunghezza, larghezza*
- Essendo partecipi della stessa natura, le tre persone della Trinità:
- ricevono lo stesso onore: **Giovanni 5:23** (*Gesù onorato come il Padre*)
 - ricevono la stessa adorazione: **Luca 24:52** (*Gesù viene adorato come il Padre*)
 - Sono tutti e tre eterni:
- Il Padre: il nome stesso "*Yahweh*" significa "*Eterno*".
 Il Figlio: **Michea 5:1** (*Le sue origini risalgono ai giorni eterni*)
 Lo Spirito Santo: **Ebrei 9:14** (*Lo Spirito Eterno...*)

3. L'ordine gerarchico della Trinità

Le tre persone della Trinità possono anche essere diverse in ruolo e in gerarchia: il Padre è l'autore della salvezza; Gesù è il mezzo della salvezza; lo Spirito Santo è la guida verso la salvezza.

Però, tutti e tre sono Dio: il Padre è Dio "*al di sopra*" di noi, Gesù è Dio "*con*" noi; lo Spirito Santo è Dio "*in*" noi.

Tutti e tre sono eterni, tutti e tre Creatore.

- **Genesi 1:26** (*E Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine"*)
- Il plurale "*facciamo*" indica la partecipazione alla Creazione di tutte le tre Persone divine.

Inoltre, nel testo originale la parola "Dio" non è "*El*" (Dio al singolare), ma "*Elohim*" (Dio al plurale: un Dio in più persone).

Si tratta ancora una volta delle tre persone divine: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

CONCLUSIONE

In armonia con la Bibbia, possiamo dunque affermare che esiste un solo Dio che agisce in tre persone: tre persone separate e distinte, uguali in essenza, diverse in ruolo e gerarchia.

- Esempio

Una famiglia umana tipo è composta da tre elementi: padre, madre e figlio. Questi tre elementi sono uguali in essenza (sono tutti e tre umani, nessuno è animale), ma diversi in ruolo e gerarchia.

Tuttavia non possiamo pretendere di comprendere pienamente la natura di Dio.

"L'intelligenza più elevata può lavorare all'infinito nel tentativo di comprendere la natura di Dio, ma tali sforzi saranno infruttuosi. Non ci è concesso di risolvere questo problema. Nessuna mente umana può definire la natura di Dio... In questo campo il silenzio è eloquente. L'onnisciente è al di sopra di ogni tentativo di spiegazione"⁴⁴.

⁴⁴Elena White, 8T, p. 279

LA DIVINITÀ DI GESÙ

INTRODUZIONE

Gesù è una delle tre persone della Trinità, per cui è pienamente Dio, che esiste dall'eternità.

- **Michea 5:1** (*Gesù, che esiste dall'eternità, si incarna come un essere umano e nascerà a Betlem*)

Esaminiamo alcune dimostrazioni della divinità di Gesù.

I - GESÙ È DIO

1. Nella Bibbia, Gesù è chiamato Dio

- ***⁴⁵Isaia 9:5** (*Dio potente, Padre Eterno...*)
- ***Giovanni 1:1** (*E la Parola era Dio...*)
- ***Giovanni 20:28** (*Signore Dio e mio Dio*)
- ***Romani 9:5** (*Dio benedetto in eterno*)
- ***Tito 2:13** (*Nostro grande Dio e Salvatore Gesù*)
- ***Ebrei 1:8** (*Il tuo trono, o Dio...*)

2. "Gesù" significa: "Yahweh Salvatore"

Quindi, Gesù è Yahweh venuto a salvarci; cioè, Dio incarnato.

3. Gesù afferma di essere Yahweh:

- ***Giovanni 8:56-59** (*Prima che Abramo fosse: "io sono" "Io sono" è*

la traduzione italiana di Yahweh. I giudei volevano lapidarlo proprio perché compresero che tramite questa sua affermazione egli si era definito Dio.

4. Gesù condivide la gloria del Padre.

- **Isaia 42:8** (*Io, Yahweh, non darò la mia gloria a un altro*)
- **Giovanni 17:5** (*La gloria che avevo presso di te: la condivisione della divinità, che sulla terra non utilizzava*)

5. Gesù è eterno come il Padre:

- ***Michea 5:1** (*Le sue origini risalgono ai giorni eterni...*)
- **Ebrei 7:1-3** (*Gesù, come Melchisedec, è senza genealogia, senza principio di giorni...*)

6. Le preghiere furono rivolte anche a Gesù:

- **Atti 7:59** (*Stefano: "Signore Gesù, ricevi il mio spirito"*)
- **Ecclesiaste 12:9** (*Alla morte, lo spirito torna a Dio...*)

Dunque, se Stefano chiede a Gesù di ricevere il suo spirito, vuol dire che Gesù è Dio.

- **2 Corinzi 12:8,9** (*Tre volte ho pregato il Signore...*)

Il versetto 9 dimostra che qui il Signore è Gesù e non Dio Padre: *"La mia potenza... La potenza di Cristo..."*

- **Apocalisse 22:20** (*Vieni, Signore Gesù*)

7. Gesù non fu creato:

- **Giovanni 1:1-3** (*Nel principio c'era la Parola, Gesù*)
"Nel principio" significa "prima di ogni cosa" (Cfr. Genesi 1:1)

⁴⁵Attenzione: i versetti segnati con questo segno (*) sono tradotti diversamente nella *Traduzione del Nuovo Mondo* (T.N.M., la Bibbia della Torre di Guardia)

8. **Gesù è "Dio con noi":**

- **Matteo 1:23** (*Il suo nome, Gesù, significa "Dio con noi", cioè Dio incarnato*)

9. Nessuno uomo ha visto Dio, tranne Gesù (Giovanni 1:18; 6:46).

A Mosè fu detto che Dio non poteva essere visto (Esodo 33:21-23).

E come mai la Bibbia afferma che Abramo vide Yahweh? (Genesi 18:22-33). Era Gesù, chiamato Yahweh!

10. Riportiamo ora una serie di caratteristiche appartenenti esclusivamente a Yahweh, che d'altra parte vengono attribuite pure a Gesù, il che significa che anche Gesù è Yahweh.

| YHWH | GESU |
|--|--|
| Isaia 40:10 (<i>Darà a ciascuno la ricompensa secondo le sue opere</i>) | Apocalisse 22:12 (<i>Idem</i>) |
| Isaia 44:6 (<i>Io sono il primo e l'ultimo</i>) | Apocalisse 22:13 (<i>Idem – vedi v. 16</i>) |
| Salmo 2:25 (<i>Dio Creatore</i>) | Ebrei 1:10 (<i>vedi v 8</i>) |
| Isaia 43:11 (<i>Dio unico Salvatore</i>) | Atti 4:10-12 (<i>Gesù unico Salvatore</i>) |
| Deuteronomio 32:4 (<i>Dio è la Roccia</i>) | 1 Corinzi 10:4 (<i>Gesù è la Roccia</i>) |
| Isaia 45:22,23 (<i>Pregare Dio in ginocchio</i>) | Filippesi 2:10,11 (<i>Pregare Gesù in ginocchio</i>) |
| Isaia 40:3 (<i>Preparate la via per Yahweh</i>) | Matteo 3:3 (<i>Applicato a Gesù: "Di lui parlò Isaia" chiamandolo YHWH</i>) |
| Isaia 6:1,3,10 | Giovanni 12:39-41 |

11. **Colossesi 2:9** (*In Cristo abita la pienezza della divinità*)

II - RISPOSTE ALLE OBIEZIONI DELLA TDG

1. **Apocalisse 3:14** (*Gesù, principio della Creazione*)

La Società della Torre di Guardia cita questo testo per affermare che Gesù sarebbe stato creato, quindi non sarebbe eterno.

La parola greca "Arché" significa "origine, inizio, principio", quando ha un significato passivo. Quando, invece, ha un significato attivo (come in questo caso) significa "originatore, iniziatore, principiatore".

Per cui, questo testo vuol dire che Gesù è colui che ha dato origine alla creazione; che, insomma, è il Creatore.

2. **Colossesi 1:15** (*Gesù primogenito*)

La Società cita questo testo per affermare che Gesù sarebbe stato generato, quindi creato e che perciò non sarebbe eterno.

La parola greca "Prototokos" significa "primo" in senso numerale, primo fra tutti i creati, il primo creato. Ma "Prototistos", come in questo caso, significa "primo" in senso qualitativo; cioè, il primo nel senso di "migliore". Per cui, secondo questo testo, Gesù non è il primo creato, ma l'essere più eccellente.

Infatti, il **v. 18** dice che Gesù è il "primogenito dei morti". Tuttavia Gesù non fu il primo risuscitato, ce ne furono altri prima di lui, ma fu il migliore fra essi.

Ecco altri esempi di primogenito in senso di preminenza, anche se nessuno dei casi

seguenti fu il primo nato:

- *"Israele è il mio primogenito"* (Esodo 4:22)
- Davide viene chiamato primogenito (Salmo 89:27), ma era l'ultimo dei fratelli.
- Così Efraim, che non era il primo nato (Geremia 31:9).

3. **Giovanni 1:1** (*La Parola - Gesù - era Dio*)

La Bibbia della TdG italiana traduce *"Dio"* con la *"d"* minuscola; e la versione inglese traduce *"un dio"*. Ma grammaticalmente l'indeterminativo *"un"* è insostenibile. Quanto alla lettera minuscola, è ridicolo, perché nelle copie originali tutto il testo è maiuscolo o tutto minuscolo.

4. **Giovanni 12:44-49** (*Il Padre mio mi ha mandato*) (Come per Giovanni 14:28 e 1 Corinzi 2:3)

La TdG dice: *"Se Gesù è inviato dal Padre, come può essere uguale a Lui?"*
Noi parliamo di uguaglianza di essenza, non di gerarchia. Riconosciamo che in seno alla Trinità c'è il seguente ordine gerarchico:

- 1°: il Padre
- 2°: il Figlio
- 3°: lo Spirito Santo

Come per la famiglia umana:

- 1°: il padre
- 2°: la madre
- 3°: il figlio

5. **Proverbi 8:22-24** (*Il Signore mi ebbe con sé al principio dei suoi atti... Fui generata...*)

Si cita questo testo per dire che Dio creò Gesù. Ma qui non si parla di Gesù, è la saggezza personificata che parla (v. 12) (confronta il margine superiore della Bibbia del Nuovo Mondo)

Inoltre, la parola ebraica *"Qana"* (v. 22) deve essere tradotta *"possedette"* e non *"produsse"*, come traduce la Bibbia della TdG. Forse che Dio prima di produrla, non possedeva la saggezza?

La Nuova riveduta traduce giustamente *"mi ebbe con sé"*

6. **Giovanni 17:3** (*Gesù dice al Padre: "Questa è la vita eterna: che conoscano te, il solo vero Dio"*)

Come abbiamo già visto, un'infinità di altri testi dicono che anche Gesù è Dio. Perché quest'affermazione, allora? Qui il paragone è stabilito fra Dio e i falsi dèi, non fra Dio e Gesù.

7. - **1 Timoteo 2:5** (*Un solo Dio e un solo mediatore*)

Un solo Dio, ma in tre persone. Un solo mediatore: l'Uomo - Dio, Gesù

8. - **1 Corinzi 8:6** (*Un solo Dio, un solo Signore*)

"Un solo Dio Padre... e un solo Signore Gesù Cristo". Un solo Dio, ma anche Gesù è Dio. Un solo Signore, ma anche Dio è il Signore.

È detto, dunque che c'è un solo Padre e un solo Figlio, senza negare che entrambi sono Dio e entrambi Signore.

9. - **Marco 12:32** (*C'è un solo Dio*)

Ma Gesù aveva detto un solo Signore (v. 29). E ai versetti 35,36 dice che sia Padre che Figlio sono il Signore, citando un testo dell'Antico Testamento (Deuteronomio 6:4,5) che nell'originale dice "Yahweh".

Ricordarsi che tutte le volte che nell'Antico testamento è detto l'Eterno (il Signore, nella nuova riveduta) cioè Yahweh, nella traduzione greca - la LXX - è detto "Signore" ed è quella che usava Paolo nelle sue citazioni.

10. **Dio non muore, Gesù morì.**

Con questo la Società vuole dire che Gesù non è Dio, essendo potuto morire.

Ma fu l'umanità di Gesù a morire, non la sua divinità.

- **Giovanni 10:17,18** (*Nessuno mi toglie la vita, ma io la depongo da me. Ho il potere di deporla e ho il potere di riprenderla*)

Avere il *potere di riprendere la vita* significa essere in grado di risuscitare per propria capacità, quindi possedere la divinità immortale.

III - TRADUZIONI TENDENZIOSE NELLA TNM

La Traduzione del Nuovo Mondo (la Bibbia dei Testimoni di Geova), ha delle traduzioni tendenziose, nel tentativo di negare la divinità di Gesù. Esaminiamo i principali testi mal tradotti.

1. **Ebrei 1:8** (*Parlando di Gesù il Padre dice: "Il tuo trono, o Dio dura di secolo in secolo"*)

Dato che il Padre stesso chiama il Figlio Dio, la TNM traduce "*Dio è il tuo trono*"

Dal punto di vista della traduzione è insostenibile. Per quanto riguarda il senso della frase, è ridicolo. Dio Padre dovrebbe essere il trono di Gesù, figuriamoci!...

2. **Giovanni 8:58** (*Prima che Abramo fosse io sono*)

Dal momento che "*Io sono*" significa Yahweh, la TNM ha tradotto "*Io sono stato*".

Ma l'originale greco (*Egò eimì*) non lascia adito a dubbi: può essere tradotto solo "*Io sono*".

3. **Colossesi 2:9** (*In Gesù abita corporalmente tutta la pienezza della Deità*)

In altre parole, il testo dice che Gesù è pienamente Dio.

La TNM traduce la parola "*Deità*" con "*Qualità divina*". Ma l'originale greco dice *Theotes*, che vuol dire "*Deità*"; infatti deriva da "*Theos*", che significa "*Dio*".

Per tradurre "*Qualità divina*" il greco avrebbe dovuto avere "Theiotes" (usato in Romani 1:20), che deriva da "*Theios*", che significa "*divino*" (usato in Atti 17:29; 2Pietro 1:3, 4).

Del resto, per Gesù *possedere tutta la pienezza della qualità divina* non significherebbe ugualmente che è Dio?

LA PERSONALITÀ DELLO SPIRITO SANTO

INTRODUZIONE

Secondo la TdG, lo Spirito Santo è *"l'invisibile forza attiva di Geova Dio"*⁴⁶.

Lo Spirito Santo non è una forza attiva, ma un essere personale, con una propria identità precisa.

I - EVIDENZE DELLA PERSONALITÀ DELLO SPIRITO SANTO

1. Le seguenti caratteristiche dello Spirito Santo dimostrano che si tratta di una Persona Divina autentica, non di qualcosa di impersonale. Infatti, lo Spirito Santo:

- parla e dirige: **Atti 8:29**
- proibisce: **Atti 16:6,7**
- conforta: **Giovanni 14:16,18**
- insegna: **Giovanni 14:26**
- autorizza la profezia: **2 Pietro 1:21**
- concede doni: **1 Corinzi 12:1-11**
- ha mente e pensiero: **Romani 8:26,27**
- ha volontà e intelletto: **1 Corinzi 2:11**
- ha amore: **Romani 15:30**
- ha amicizia e comunione: **2 Corinzi 13:13**
- ha sentimenti: **Efesini 4:30**
- può essere messo alla prova: **Ebrei 10:29; Atti 5:9**
- può essere ingannato: **Atti 5:3,4**

2. **Matteo 12:31**

La tremenda gravità del peccato contro lo Spirito Santo dimostra che egli non è solo una forza impersonale.

3. Il pronome riferito allo Spirito Santo, che viene usato nell'originale greco, non è *"esso"* (neutro impersonale), ma *"egli"* (maschile personale).

4. Lo Spirito Santo stesso si considera una Persona divina. Infatti, parla di se usando pronomi personali, quali, *"io"*, *"mi"*...

- **Atti 13:2; 10: 19,20**

5. Lo Spirito Santo è anche lo Spirito di Cristo (Romani 8.9,10; Galati 4:6; Filippesi 1:19), eppure non è la forza attiva di Cristo. Se fosse la forza attiva di Cristo, i due sarebbero una identità unica. Invece Gesù disse ai discepoli:

- **Giovanni 16:7** (*Io me ne vado, ma vi mando lo Spirito Santo*)

Gesù e lo Spirito Santo, quindi, sono due persone diverse.

6. Forze attive sono la luce, l'elettricità, il vento... Esse, però, non hanno né intelligenza né volontà; hanno bisogno di essere guidate. Non possono amare, odiare, curare... Solo una persona può farlo.

Lo Spirito Santo, perciò, è un essere divino e personale.

7. Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo insieme sono Dio, però sono tre persone differenti.

- **2 Corinzi 13:13** (*La grazia di Gesù, l'amore di Dio, e la comunione - amicizia - dello Spirito Santo siano con tutti voi*). Come potremmo essere amici di una forza impersonale?

⁴⁶Lo Spirito Santo, la forza del nuovo ordine avvenire, p. 11

IL NOME DI DIO

INTRODUZIONE

Secondo la Società della Torre di Guardia, Dio dovrebbe essere chiamato solo Geova. Vediamo se questa pretesa è giusta.

I - I L NOME DI DIO

Dio non ha un solo nome, ma ne ha diversi:

- **Esodo 6:3** (*Io apparvi ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe, come il Dio onnipotente; ma non fui conosciuto da loro con il mio nome di Yahweh*)

In questo testo, Dio viene menzionato con il nome con cui si era presentato a Mosè: l'Eterno (Yahweh); e quello con cui si era presentato ad Abramo: Dio Onnipotente (EL Shaddai).

La Società della Torre di Guardia dirà che gli altri sono "attributi" e che solo Geova (Yahweh) è il nome.

Noi vedremo, piuttosto che solo "Dio" è il nome, e tutti gli altri, compreso "Yahweh", sono attributi.

Esaminiamo, quindi, i principali nomi con cui Dio si è fatto chiamare in momenti specifici della storia sacra.

1. **EL = Dio**

Un attributo è un aggettivo qualificativo con il quale viene descritto un sostantivo.

Tra i nomi di Dio soltanto "El" non è un attributo. Infatti, non ha un significato preciso. Vuol dire "Dio" e basta. Non è un aggettivo, ma un sostantivo.

Oltre a questo, tutti gli altri nomi di Dio derivano da aggettivi qualificativi, quindi sono degli attributi.

2. **ELOHIM = Dio al plurale.**

Come abbiamo visto negli studi precedenti, spesso *Elohim* viene usato per indicare le tre persone della Trinità insieme.

3. **SHADDAI = Onnipotente**

4. **EL SHADDAI = Dio Onnipotente**

5. **YAHWEH = Colui che esiste da sé ed è eterno: l'Eterno**

6. **EH-YEH ASHER EH-YEH = Io sono colui che sono**

Il secondo verbo (sono) sta per "esistere". Quindi, il significato definitivo è il seguente: "Io sono colui che esiste da sé". In altri termini: Io non sono stato creato da nessuno, sono l'Eterno.

7. **ADONAI = Padrone assoluto**

ADON = Padrone relativo: detto anche di persone.

ADONAI = Padrone assoluto: detto solo Dio. Tradotto "Signore". Da notare, in ogni caso, che anche tutti i "Yahweh" dell'Antico Testamento, quando vengono citati dal Nuovo Testamento, vengono tradotti "Signore" (Greco: "Kurios"; come se l'ebraico originale fosse *Adonai*). Questo per evitare, in segno di rispetto, di pronunciare il nome di "Yahweh".

Ricordiamo che nella Nuova Riveduta, per adeguamento all'uso corrente, anche nell'Antico Testamento *Yahweh* viene tradotto *Signore*.

La pronuncia di "Yhwh" (l'originale è senza vocali) è piuttosto *Yahweh* (pronuncia: Iavé), piuttosto che *Yehowah* (Ieovà, italianizzato con Geova).

II - CHE COSA VUOL DIRE SANTIFICARE IL NOME DI DIO?

La Tdg ritiene che bisogna chiamare Dio esclusivamente "Geova", in virtù del fatto che alcuni testi dicono che occorre santificare il nome di Dio. Ma santificare il nome di Dio significherebbe davvero chiamarlo *Geova*, anziché *Dio* o *Signore*? Sarebbe piuttosto semplicistico.

I nomi propri di persona oggi sono convenzionali. *Rodolfo*, per esempio, non significa nulla. Ma al tempo di Israele il nome era l'espressione del carattere della persona. Dire: "*Il nome di Tizio*" era come dire "*Tizio*".

Infatti, cambiando il carattere, cambiava anche il nome. Facciamo alcuni esempi.

1. **Abramo = padre.** Ma quando diviene il capostipite di un popolo, Dio gli cambia il nome: **Abrahamo = padre di una moltitudine.**
2. **Giacobbe = usurpatore.** Infatti, aveva usurpato il fratello Esaù nel diritto alla primogenitura. Ma quando si converte, a seguito della lotta con l'angelo di Yahweh (Gesù), gli viene cambiato il nome: **Israele = Colui che lottò con Dio.**
3. **Apocalisse 2:17** (*A chi vince io darò... un nome nuovo che nessuno conosce, se non colui che lo riceve*). Vuol dire che nel Regno dei Cieli io, anziché Rodolfo, mi chiamerò Gennaro? No, vuoi dire che avrò un *nuovo carattere*.

Per cui, non santificare o contaminare il nome di Dio non significa non chiamarlo per nome, ma trasgredire i suoi Comandamenti (Ezechiele 43:7,8; Amos 2:7).

Che significa, quindi, santificare, manifestare, far conoscere il nome di Dio?

- **Giovanni 17:26** (*Gesù dice a Dio Padre: "Ho manifestato e fatto conoscere il tuo nome"*)
Ma Gesù non disse mai di chiamare Dio *Geova*, ma lo chiamò e disse di chiamarlo *Padre*.

In tutto il Nuovo Testamento, Dio non viene chiamato *Geova* o *Yahweh*.

Per contro, tutte le volte che l'originale greco dice *Kurios* (*Signore*), la TNM traduce sempre arbitrariamente *Geova*.

Gesù disse di pregare "*Sia santificato il tuo nome*" (Matteo 6:9), ma non disse di pregare: "*Geova nostro che sei nei cieli...*", bensì: "*Padre nostro che sei nei cieli...*"

Inoltre, né Gesù, né gli Apostoli chiamarono mai Dio *Geova*.

CONCLUSIONE

Santificare il nome di Dio significa semplicemente santificare Dio.

Come credere nel nome di Gesù, significa credere in Gesù.

- **Giovanni 1:10-12** (*A tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome*)

- **Luca 4:33,34** (*Anche Satana crede nel nome di Gesù*)

Vuoi dire che Satana sarà salvato? No. Credere nel nome di Gesù significa credere in Gesù.

Chiamare il Creatore *Omnipotente*, o *Signore*, oppure *Dio*, non ha alcuna importanza. Possiamo chiamarlo come vogliamo, purché lo facciamo con grande rispetto e ubbidiamo alla sua volontà.

Infatti, Gesù afferma:

- **Matteo 7:21** (*Non chiunque mi dice: Signore, Signore! entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli*)

Persino nell'A.T., noi vediamo che i profeti non lo chiamano solo *Yahweh* (l'Eterno), ma anche *El* (Dio), *Adonai* (Signore), *El Shaddai* (Dio Onnipotente), ecc... Un esempio fra tanti:

- **Salmo 16:1,2** (*Dio - El; l'Eterno - Yahweh; Il Signore - Adonai*)

Nome di Dio = Carattere di Dio = Comandamenti di Dio.

Che senso ha essere così pignoli per quanto riguarda il presunto unico nome di Dio, mentre si traslascia l'osservanza di almeno un Comandamento, il 4°?

IL RITORNO DI CRISTO

IL RITORNO DI CRISTO SECONDO LA TORRE DI GUARDIA

Dopo la delusione millerita del 1.844, un gruppo di cosiddetti "*secondi avventisti*" fissarono una nuova data per il ritorno di Cristo: 1.874.

C. T. Russel accettò e predicò questa dottrina.

Quando, nel 1.874, Gesù non tornò, un tale signor Barbour suggerì a Russel che Cristo era sì tornato nel 1.874, ma in maniera *invisibile*.

Si arrivò a tale conclusione traducendo erroneamente la parola "*parusia*" con "*presenza*", anziché "*venuta*". (Matteo 24:27,37,39). Quindi, si disse, non si sarebbe trattato della venuta di Cristo, ma della sua *presenza*.

Russel, e poi Rutherford, insegnarono così fino al 1.930.

Poi cambiarono idea, insegnando che Cristo era tornato, sempre invisibile, ma nel 1.914.

Prima del 1.930, "*The finished mystery*" menzionò 88 segni, che si sarebbero verificati nel 1.874.

Dopo il 1.930, gli stessi segni fu detto che si verificarono nel 1.914.

Tuttavia, anche così, questi segni che si sarebbero verificati nel 1.914 furono individuati solo 16 anni più tardi, nel 1.930.

Riassumiamo l'insegnamento cronologico:

- 1.874 - 1.930: Cristo sarebbe tornato nel 1.874 invisibile⁴⁷.

- 1.960: Ci sarebbe stata una presenza di Cristo nel 1.914⁴⁸.

- 1.970: Si elaborò una divisione in due del ritorno di Cristo: una *presenza* nel 1.914; una *venuta futura*⁴⁹.

II - CONFUTAZIONE DELLA TESI

1. La "*presenza*" di Cristo non avviene solo nel 1.914. Egli è presente da sempre, fino al suo ritorno.

- **Matteo 28:20** (*Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del tempo presente*)

2. Secondo Gesù, quando i segni si verificano non vuole dire, come afferma la TdG, che la venuta del Signore è *attuale*, ma che è *vicina*.

- **Matteo 24:23**, dice che sono falsi profeti coloro che dicono "*Cristo è qui*", mentre i segni si sono già verificati (Cfr. i precedenti versetti 6,7,13,14,21,22).

- **Matteo 24: 32,33** (*Quando vedrete tutte queste cose, Gesù è vicino, proprio alle porte*)

Quando vedrete tutte queste cose - cioè tutti i segni, "*Gesù è vicino*" - non presente - "*Alle porte*" - cioè, non ancora entrato.

3. Nel 1.914 non si erano verificati *tutti* i segni (Cfr. v. 14 e v. 33).

Del resto, se la Torre di Guardia volesse alludere solo all'*inizio* dei segni, allora la data giusta

⁴⁷L'arca di Dio, pp. 233, 247

⁴⁸Il Millenario Regno di Dio si è avvicinato, p. 211

⁴⁹Il Millenario Regno di Dio si è avvicinato pp. 329, 330

non sarebbe il 1.914, ma il 1.755, 1.780, 1.833 (quando si verificano i *primi* segni: terremoto di Lisbona, oscuramento del sole, caduta di meteoriti - Cfr. v. 29 e Apocalisse 6:12,13).

4. Alla sua venuta Gesù insegna che lo vedremo. Ma nel 1.874 o nel 1.914, Gesù non fu visto. La TdG si salva in corner, affermando che è stato visto *mediante l'occhio della fede*. Ma quest'idea, secondo l'Apocalisse, è insostenibile.

- **Apocalisse 1:7** (*Gesù viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero*)

Quelli che lo trafissero non hanno certamente *l'occhio della fede*.

Del resto, neppure i Testimoni di Geova lo videro con l'occhio della fede nel 1.914. Infatti, tale insegnamento cominciò 16 anni dopo, nel 1.930.

5. **1 Tessalonicesi 4:16,17** (*Gesù tornerà e i morti in Cristo risusciteranno. Poi, insieme ai fedeli viventi, andranno in cielo con Gesù*)

Niente di tutto questo è accaduto nel 1.914.

La Torre di Guardia controbatte che i morti sono risuscitati *invisibili*, ma solo 4 anni dopo il 1.914, cioè nel 1.918.

Ammesso e non concesso che ne è allora dei *viventi andati in cielo*? Avrebbero dovuto per lo meno scomparire e non essere più trovati sulla terra.

6. Inoltre, Gesù dice che alla sua venuta i malvagi saranno distrutti (Apocalisse 6:15-17; 2 Tessalonicesi 1:7,8).

- **2 Tessalonicesi 2:8** (*Il Signore distruggerà e annienterà il malvagio con l'apparizione della sua venuta*). Non ci pare proprio che sia avvenuto niente di simile nel 1.914. E il testo appena citato è letterale, perché Luca 17:26-30 e Matteo 24:37-40 stabilisce un parallelo tra i malvagi antediluviani e i malvagi del tempo del ritorno di Gesù.

"Li fece tutti perire... così avverrà al ritorno di Cristo". E sono testi letterali, perché letterale è stata la distruzione degli antediluviani e dei sodomiti.

7. Se Gesù fosse tornato nel 1.914, il servizio della Santa Cena sarebbe dovuto cessare
- **1 Corinzi 2:26** (*La Santa Cena annuncia la morte del Signore... finché egli venga*)

8. Gesù tornerà visibile come visibile andò in cielo.

- **Atti 1:9-11** (*Gesù tornerà nella stessa maniera che è stato visto andare in cielo*)

Gesù non era uno spirito quando salì in cielo (Luca 24:36-43 - notare il versetto 39), ma aveva un corpo concreto, anche se glorioso.

Così andò in cielo, subito dopo (vv. 50,51). Così ritornerà.

I 144.000 E LA GRANDE FOLLA

I - I 144.000 E LA GRANDE FOLLA SECONDO LA TORRE DI GUARDIA

1. I 144.000

Sarebbero un numero letterale; sarebbero i soli a *nascere di nuovo*, i soli ad andare in cielo, i soli a costituire il *rimanente*. Apparterrebbero tutti al "*dopo Cristo*".

Gli appartenenti a questa categoria che sono morti sarebbero andati in cielo, invisibili, dopo il 1.918. I viventi sarebbero "*trasformati*" al momento della loro morte⁵⁰.

2. La grande folla

Sarebbe costituita da:

- tutti i buoni dell'*avanti Cristo*;
- tutti quei buoni del *dopo Cristo* (esclusi i 144.000) che sopravvivranno ad Armagedon e che resisteranno agli attacchi di Satana durante il Millennio;
- quelli che, risuscitando durante il Millennio e sottoposti a una seconda prova, accetteranno la verità.

II - IL MILLENNIO

1. Secondo la TdG, coloro che, essendo malvagi, moriranno prima di Armagedon, non risusciteranno per il giudizio. Ma non è vero.

La Bibbia dice che *tutti* risusciteranno per essere giudicati.

- **Apocalisse 20:12,13** (*Il mare, la morte e l'Ades, resero i loro morti*)

2. Non è vero che i morti malvagi risusciteranno *durante* il Millennio.

- **Apocalisse 20:5** (*I malvagi non risusciteranno prima che siano compiuti i mille anni*). Non prima, quindi, né durante, ma dopo.

3. Non è vero che la Santa Città sarà *in cielo* durante la distruzione dei malvagi, ma sarà *sulla terra*.

- **Apocalisse 20:9** (*E salirono sulla superficie della terra e assediaron la città diletta: ma un fuoco dal cielo discese e le divorò*)

4. Durante i mille anni, sulla terra, è impossibile che ci siano coloro che risorgono per avere la seconda prova. Infatti:

a. *La terra sarà deserta*

- **Geremia 4:23-27** (*Io guardo la terra ed ecco è desolata e deserta... Guardo, ed ecco non c'è uomo*)

- **Isaia 24:1,19-23** (*La terra si schianterà tutta... In quel giorno il Signore punirà nei luoghi eccelsi l'esercito di lassù, e giù sulla terra i re della terra... Saranno rinchiusi nella prigione e dopo molti giorni saranno puniti*)

- *L'esercito di lassù*: gli angeli ribelli, i demoni.
- *Rinchiusi nella prigione*: resteranno morti durante i mille anni.
- *Dopo molti giorni saranno puniti*: distrutti col fuoco dopo 1000 anni.

⁵⁰Dal Paradiso perduto al Paradiso riconquistato, p. 192, 213, 214

b. Satana è legato durante tutto il periodo dei mille anni. Come potrebbe tentare la gente?

- **Apocalisse 20:1-3** (*Un angelo afferrò il diavolo e lo legò per mille anni e lo rinchiuso nell'abisso, affinché non ingannasse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni*)

c. Del resto, la stessa parola "abisso" significa terra deserta, vuota, caotica. (Vedi Genesi 1:1,2).

5. La TdG cita **Ezechiele 39:11,12** per dire che i morti saranno sepolti per 7 mesi dai giusti che rimarranno sulla terra.

Ma il testo parla di Gogh e Magog, nomi simbolici che rappresentano tutti i popoli pagani allora coalizzati contro Israele. Ma la profezia è condizionata (Geremia 18:7-10) e in questo caso non si avverò.

In **Apocalisse 20:9**, Gogh e Magog stanno a designare la moltitudine dei malvagi.

La Bibbia dice chiaramente che i malvagi morti *non saranno sepolti*.

- **Geremia 25:33** (*In quel giorno gli uccisi dal Signore copriranno la terra... non saranno rimpianti, né raccolti, né seppelliti*)

6. Secondo la Bibbia, dopo la morte non esiste una seconda prova

- **2 Corinzi 6:2** (*Ora è il tempo accettabile*)

- **Ebrei 9:27** (*È stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio*)

Ciò è valido per tutti, inclusi quelli che "non conoscono Dio e non ubbidiscono".

- **2 Tessalonicesi 1:7,8** (*Gesù verrà in un fuoco fiammeggiante per fare vendetta di coloro che non ubbidiscono al Vangelo*)

III - I 144.000 E LA GRANDE FOLLA

Vediamo che cosa dice la Bibbia. Ci sono solo due testi in tutta la Bibbia:

1. Primo testo: Apocalisse 7:1-8

Se il testo fosse letterale, solo gli Ebrei costituirebbero i 144.000. Se il testo non è letterale, neppure il numero lo è.

Che significa? Si tratta di un testo simbolico. Significa:

- *12 X 12 + migliaia*: 12 patriarchi X 12 apostoli + Gentili = Israele spirituale. (Cfr. Galati 3:29).

- **Apocalisse 6:12-17** Descrive *il tempo della fine*. Dopo questo tempo (e non prima) avviene il sigillamento dei 144.000 (Apocalisse 7:1).

Quindi se il numero fosse letterale, gli apostoli non sarebbero compresi, mentre la TdG dice che lo sono.

2. Secondo testo: Apocalisse 14:1-5

I 144.000 sono in cielo.

Ma anche la "grande folla" va in cielo.

- **Apocalisse 7:9** (*La grande folla è davanti al trono di Dio, quindi, in cielo*)

- **Apocalisse 19:1** (*In cielo c'è un'immensa moltitudine*)

Il termine *immensa moltitudine nell'originale è "oklos"*, che è lo stesso termine tradotto "grande folla" in Apocalisse 7:9.

3. Anche i Patriarchi andranno in cielo (La Torre di Guardia dice che solo dal 1.918 e solo alcuni vissuti dopo Cristo vi potranno entrare).

- Elia, Enoc e Mosè sono già in cielo, per questo poterono apparire sul monte della trasfigurazione (Matteo 17:1-3)
 - Mosè è già in cielo (Ebrei 11:5 - Cfr. Genesi 5:22,24)
 - Enoc è già in cielo (Genesi 5:24)
 - Elia è già in cielo (2 Re 2:11)
 - Abramo, Isacco e Giacobbe saranno in cielo (Matteo 8:11)
 - 4. *Tutti* saremo sacerdoti, non solo i 144.000
 - **1 Pietro 2:9,10** (*Voi siete un sacerdozio reale*)
- L'Apostolo Pietro si riferisce ai cristiani del suo tempo (1 Pietro 1:1), mentre i 144.000 saranno sigillati al tempo della fine.
- **Apocalisse 20:6** (*Tutti quelli della prima resurrezione - quindi, tutti i salvati - saranno sacerdoti di Cristo*)
 - 5. Tutti i salvati saranno "*principi*" perché figli di Dio, non solo i 144.000.
 - **Giovanni 1:12** (*A tutti coloro che l'hanno ricevuto Gesù ha dato il diritto di diventare figli di Dio*)

IV - COME SORSE QUESTA ERRATA DOTTRINA DELLA TDG

1. 1.874: Gesù, secondo la Torre di Guardia, doveva tornare e risuscitare i morti. Non avvenne. Si disse che i morti fossero risuscitati invisibili.
2. Poi, si disse che ciò era avvenuto nel 1.918. Ma Russel morì nel 1.916 e la Società afferma che andò subito in cielo. Com'è possibile? Inoltre, secondo 1 Corinzi 15:50-55, i viventi saranno trasformati in un batter d'occhio, non via via che muoiono. Inoltre, non moriranno, perché da mortali diverranno immortali.

NOTA SU 1 CORINZI 15:50

Secondo tale testo, la Società intende che né Gesù risuscitato dai morti, né i viventi trasformati avranno un corpo. Ma qui "*carne e sangue*" è detto in senso figurativo, è un modo di dire per intendere che il peccato non può ereditare il Regno dei cieli. Infatti, i versetti 42-44 precisano che il corpo da corruttibile risuscita incorruttibile, ma sempre *corpo*. Anziché naturale, risuscita spirituale. "*Naturale*" nell'originale è "*psichico*", che vuol dire letteralmente "*animale*", non nel senso di bestiale, ma derivante dall'anima, intesa come sentimenti istintivi. Insomma, *carne, sangue, animale* designano un corpo imperfetto, terreno; mentre "*spirituale*" ne designa uno perfetto, celeste (Vedere v. 49).

Inoltre, è chiaro che spesso nel Nuovo Testamento "*carne*" o "*carnale*" sono sinonimo di assenza di santità, non di assenza del corpo. Esempi:

- **Colossesi 2:18** (*Gonfiato di vanità dalla sua mente carnale*)
- Una mente non può essere carnale se non in senso figurativo. La mente non è corporea.
- **Romani 8:8,9** (*Quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio; ma voi non siete nella carne*)

Se significasse che a Dio non piacesse quelli che hanno un corpo, non gli piacerebbe nessuno; ma si comprende che a Dio non piacciono quelli che sono peccatori.

"*Voi non siete nella carne*"... L'apostolo voleva dire ai cristiani a cui scriveva: "non avete un corpo"? No, voleva dire: non siete peccatori.

V - DOPO I MILLE ANNI. Dio abiterà in terra con i salvati, e non in cielo con i 144.000 (Apocalisse 21:2,3 - "la città *scenderà*... sulla terra").

Dopo i mille anni, la città sarà sulla terra, quindi saranno sulla terra anche Dio e tutti i salvati.

I COMANDAMENTI E IL SABATO

INTRODUZIONE

Riportiamo due affermazioni della Torre di Guardia:

1. *"Geova fu obbligato verso sé stesso e verso tutta la sua famiglia universale a sostenere la legge. Voi potete essere uno di quelli che riceveranno tali benedizioni. Come? Approfitando dei provvedimenti che Geova ha preso e mostrando il vostro amore verso lui con l'osservanza dei suoi Comandamenti⁵¹".*

2. *"Poiché Dio ha dato la legge agli israeliti tramite Mosè, la quale si applica a tutti coloro che vogliono agire bene... La legge di Dio non cambia, poiché Dio non muta (Malachia 3:6)... Nessuna creatura che deliberatamente, ossia intenzionalmente, violi la legge, riceverà la vita di Dio⁵²".*

Quindi, la Torre di Guardia ammette che la legge di Dio deve essere osservata. D'altra parte, poi, asserisce che è stata annullata.

Ma è vero? I Comandamenti di Dio sarebbero stati annullati?

I - I DUE TIPI DI LEGGE

Per chiarire l'importanza della legge è di fondamentale utilità avere chiara la distinzione implicita fra legge morale e legge cerimoniale.

1. **La legge morale**

È costituita dal Decalogo, scritta da Dio su due tavole di pietra (Esodo 31:18), proferita al popolo ebraico personalmente dal Creatore (Deuteronomio 4:12,13), deposta e conservata dentro l'arca dell'Alleanza (Deuteronomio 10:1-5). È eterna, immutabile e valida per tutta l'umanità di ogni epoca. Gesù precisò: *"Non dovete pensare che io sia venuto per abolire la legge... perché vi assicuro che... nemmeno una virgola, sarà cancellata dalla legge di Dio"* (Matteo 5: 17,18).

Il Decalogo, essendo la legge del Dio Creatore, presente prima ancora della creazione della Terra (2 Pietro 2:4), osservata da Abramo due mila anni prima di Mosè (Genesi 26:4,5), codificata ufficialmente sul Sinai (Esodo 16; 18:16) riaffermata da Gesù e dagli apostoli (Giovanni 15:10; Giacomo 2:10-12), osservata dai profeti e dagli apostoli, è sempre valida.

2. **La legge cerimoniale**

È costituita dall'insieme delle norme che regolavano le cerimonie, i riti e i sacrifici presso il tempio ebraico. In contrasto con la legge morale, la legge cerimoniale venne pronunciata al popolo ebraico da Mosè (Levitico 1:1,2), scritta dallo stesso Mosè (Deuteronomio 31:9) in un libro (Deuteronomio 31:24) e conservata accanto all'Arca dell'Alleanza (Deuteronomio 31:26).

Il suo rituale aveva uno scopo prefigurativo, la cui realtà sarebbe stata rappresentata dall'incarnazione, la vita, la morte e la resurrezione di Gesù.

Quindi il testo di Ebrei 7:12, 18,19 si riferisce a ciò che della legge poteva compiersi o mutare. È quanto era stato anticipato dal profeta Daniele (Daniele 9:27), a cui fece eco l'apostolo Paolo, a profezia realizzata, dicendo: *"La circoncisione non conta nulla e l'incirconcisione non conta nulla; ma ciò che conta è l'osservanza dei Comandamenti di Dio"* (1 Corinzi 7:19).

L'apostolo stabilisce così una netta differenza fra legge morale (i Comandamenti) sempre valida, e legge cerimoniale (qui esemplificata dalla circoncisione) abolita alla croce.

⁵¹La Verità che conduce alla vita eterna; libro della T.d.G. pp. 31,33

⁵²Enemies, libro della T.d.G. p. 94)

II – Sunto delle differenze fra le due leggi:

| I 10 comandamenti | Le leggi cerimoniali |
|--|---|
| Pronunciati da Dio Deut. 4:12,13 | Pronunciate da Mosè Levitico 1:1,2 |
| Scritti da Dio sulla pietra Esodo 31:18; Deut. 10:3,4 | Scritte da Mosè in un libro Deut. 31:9 |
| Conservati dentro l'Arca Deut. 10:1-5 | Conservate accanto all'Arca Deut. 31:26 |
| Non si può né togliere, né aggiungere Deut. 5:22; 4:2 | Aggiunte ulteriori Levitico 1:1-3; 4:1-3 |

III - RISPOSTE ALLE OBIEZIONI

1. **Romani 10:4** (*Il termine della legge è Cristo*)

La parola qui tradotta termine nell'originale è *Telos* e vuol dire *il fine* (scopo) e non la fine:

Infatti, nella stessa epistola cosa dice l'apostolo?

- **Romani 7:12** (*Il comandamento è santo, giusto e buono*)
- **Romani 3:31** (*La grazia annulla la legge? No, anzi la rende più stabile*)

2. **Marco 12:28-31** (*La sintesi dei Comandamenti*)

Questo testo non annulla nessun comandamento. È solo una riduzione dei

10. E riduzione non significa annullamento.

Infatti, per fare un esempio, il riassunto di un romanzo non annulla l'opera integrale.

Questa riduzione non è opera di Gesù, ma esisteva già al tempo di Israele (Deuteronomio 6:4; Levitico 19:18). E Israele non ne dedusse che i Comandamenti (o alcuni di essi) venivano annullati.

Il primo di questi due Comandamenti riassume la prima tavola della legge; il secondo, la seconda tavola della legge.

IV - IL SABATO

L'osservanza del Sabato in qualità di giorno di culto settimanale è sempre in vigore. Lo dimostrano le seguenti ragioni.

1. **Il Sabato non era solo per gli Ebrei**

Infatti, fu dato all'umanità 2.000 anni prima che gli Ebrei esistessero.

- **Genesi 2:1-3** (*Dio creò il cielo e la terra il settimo giorno, il sabato, si riposò e lo santificò*)

La legge sul Sinai venne ricordata ufficialmente a Israele, ma esisteva già prima, quindi non era solo per gli Ebrei.

- **Genesi 26:4,5** (*Abrahamo osservò i Comandamenti prima del Sinai*)

Il Sabato era valido anche per i non Ebrei:

- **Isaia 56:2,6** (*Anche i pagani che accettano Dio, osservino il Sabato e saranno salvati*)

2. **Il Sabato e i Comandamenti possono essere osservati**

Non è vero, come afferma la TdG che sia impossibile osservare i Comandamenti.

- **Apocalisse 14:12** (*I veri fedeli del Signore sono coloro che osservano i Comandamenti di Dio*)

3. **Non è vero, come afferma la TdG che ogni giorno è sabato**

- **Esodo 20:9,10** (*Lavora sei giorni, ma il Sabato è il giorno di riposo*)

4. **Il Sabato è stato e sarà osservato sempre**

Il Sabato venne osservato da Gesù (Luca 4:16) e dagli apostoli (Atti 17:2,4; 18:4 - la TdG afferma che l'apostolo Paolo andava di sabato nelle sinagoghe solo per evangelizzare i giudei, dato che essi si riunivano di sabato. Ma in questo testo non si tratta di giudei, ma di greci)

In Atti 16:13 abbiamo un esempio di osservanza del sabato da parte delle prime chiese cristiane (*luogo di preghiera*: chiesa cristiana - a Filippi, infatti, non c'era alcuna sinagoga).

Il Sabato sarà valido anche nella Nuova Terra.

- **Isaia 66:22,23** (*Nella Nuova Terra ogni sabato si avrà il culto di adorazione presso il trono di Dio*)

5. **Gesù comandò di osservare i Comandamenti**

- **Giovanni 14:15** (*Se mi amate, osservate i Comandamenti!*)

Qui il Sabato è escluso? NO! Infatti:

- **Marco 2:28** (*Gesù è Signore del Sabato*)

Gesù è Signore del Sabato. Vuol dire che il Sabato è il giorno del Signore, è dunque un Comandamento del Signore Gesù.

CONCLUSIONE

In conclusione, per usare le parole della Bibbia, *"Rimane dunque un giorno di sabato per il popolo di Dio"* (Ebrei 4:9-11).

E rimangono sempre validi i 10 Comandamenti, che sono l'espressione del carattere di Dio. Imitare il carattere del Signore significa osservare i suoi Comandamenti.

I GIORNI DELLA CREAZIONE E LE ALTRE DATE

INTRODUZIONE

Secondo la Torre di Guardia, i giorni della settimana creativa sarebbero stati composti da 7.000 anni ciascuno. Per cui, a partire dall'inizio della Creazione fino alla Nuova Terra, ci sarebbe una sola settimana (composta da 7 settemillenni) comprendente:

- I 6 giorni della Creazione (di 7.000 anni ciascuno)
- E l'ultimo giorno, il Sabato, costituito dai 7.000 anni, che andrebbero dalla fine della Creazione alla Nuova Terra.

Di quest'ultimo periodo:

- I primi 6.000 anni sarebbero il tempo che andrebbe dalla fine della Creazione fino al 1975.
- L'ultimo migliaio di anni sarebbe il Millennio, che andrebbe dal 1975 fino alla Nuova Terra.

Vediamo come tali affermazioni non sono sostenibili mediante la Bibbia.

I - I GIORNI DELLA CREAZIONE

Nessun testo della Bibbia sostiene, né autorizza a supporre che i giorni della Creazione sarebbero composti da 7.000 anni ciascuno.

Se un giorno creativo fosse compiuto da 7.000 anni, allora:

- Mattino e sera sarebbero 3.500 anni di luce e 3.500 anni di tenebre. Invece, i nostri giorni attuali non sono così.
- Inoltre, la vegetazione fu creata il terzo giorno, mentre il sole, il quarto. Come faceva a vivere per 7.000 anni senza la luce solare?
- Le piante furono create il terzo giorno e gli animali il sesto. Come avrebbero fatto le piante a moltiplicarsi senza l'impollinazione, che avviene mediante le api e gli altri insetti, se questi fossero stati creati 21.000 anni dopo?

Per sostenere il suo punto di vista., la Torre di Guardia traduce diversi versetti della Bibbia con l'imperfetto, anziché col passato remoto, per dare l'idea della continuità, anziché dell'azione compiuta. Un esempio è **Genesi 2:2,3**, che la TNM traduce: "*Si riposava il settimo giorno... benediceva il settimo giorno e lo rendeva sacro, perché in esso effettivamente egli si riposa da tutta la sua opera...*"

Questo per poter dimostrare che tutto il tempo che va dalla fine della Creazione fino alla Nuova Terra sarebbe un solo Sabato. Ma ciò è insostenibile, per le seguenti ragioni:

1. Sotto il profilo linguistico, il significato di questi verbi nel testo ebraico è quello di azione passata, compiuta; e tutti i traduttori, tranne la Torre di Guardia, è così che li traducono.
2. Se ci fosse un solo giorno e una sola settimana, allora da dove verrebbe l'istituzione della settimana attuale?
Che senso avrebbe il comandamento del Sabato? (Esodo 16:29,30; 20:8-11; 31:14-17)
3. Secondo Esodo 31:14 nell'Antico Testamento chi lavorava di Sabato doveva essere ucciso. Se tutto il tempo è solo un Sabato, allora era sempre Sabato, e tutti dovevano essere uccisi perché tutti lavoravano.
4. E tuttavia in Ebrei 4:4,10, la stessa Bibbia del Nuovo Mondo traduce che *si riposò*, e non *si riposava*.
5. Spesso i Testimoni di Geova, a sostegno delle loro idee riguardo ai giorni della Creazione, citano l'apostolo Pietro, che afferma:

- **2 Pietro 3:8** (*Un giorno è come "1.000 anni"*)

Ma è chiaro che quello dell'Apostolo Pietro è un modo di dire. Egli, infatti, dice: «Per il Signore... (non per noi) un giorno è *come...* (simile, non realmente) 1.000 anni... (non 7.000 anni, del resto, come afferma la Torre di Guardia).

II - IL MILLENNIO

Secondo la Torre di Guardia, i primi 6.000 anni dell'ultimo giorno dell'unica settimana sarebbero dovuti scadere nel 1872. E allora iniziare il Millennio. Ma non avvenne.

Quindi la Torre di Guardia spostò la data per il 1975.

Ma, se nel 1975 fossero scaduti 6.000 anni, sarebbe dovuto cominciare l'ultimo millennio. In tal caso, sempre secondo la Torre di Guardia, a partire da tale data:

- Tutti i morti sarebbero dovuti risuscitare.
 - Tutte le chiese sarebbero state distrutte, meno la loro.
 - L'inizio del Millennio avrebbe dovuto portare la pace completa.
- Ma evidentemente non accadde nulla del genere.

III - LE DATE PROFETICHE DELLA TORRE DI GUARDIA

Riportiamo di seguito alcune date significative, secondo la Torre di Guardia, e gli eventi che le avrebbero caratterizzate.

- **1874:** Cristo sarebbe dovuto ritornare invisibile. Invisibile, perché la parola greca *parusia* venne tradotta erroneamente *presenza* anziché *ritorno*.
- **1878:** I morti sarebbero dovuti risuscitare. Dato che Gesù risuscitò dopo 3 anni e mezzo di ministero terreno, così i morti (il corpo di Cristo) sarebbero dovuti risuscitare dopo 3 anni e mezzo della *presenza* di Gesù, quindi, 3 anni e mezzo dopo il 1874; dunque, nel 1878⁵³.
- **1972:** Fine dei 6.000 anni dell'ultimo giorno della settimana, composto da 7.000 anni..
- **1975:** Correzione: Adesso finirebbero i 6.000 anni.
- **1914:** Nuova correzione: Adesso avrebbero la *presenza* di Gesù. Inoltre ci sarebbe l'elevazione dei fedeli in cielo e la fine del mondo, dopo 40 anni di mietitura dal 1874 (per salvare la faccia circa la data sbagliata del 1874)⁵⁴.
- **1915:** Sarebbe stato restaurato il Regno di Abramo sulla terra.
- **1918:** I 144.000 comincerebbero a salire in cielo, dopo 3 anni e mezzo della *presenza* di Gesù sulla terra (1914).
- **1925:** Correzione: Ora sarebbe stato restaurato il Regno di Abramo. Abramo, Isacco, Giacobbe e altri, che sarebbero risuscitati. Per farli abitare degnamente, si costruì una villa sontuosa a San Diego, in California. Venne chiamata "Beth-Sarim" (Casa dei principi)... Ma naturalmente, non successe niente. E la villa venne abitata da Rutherford, capo del movimento della Torre di Guardia.

CONCLUSIONE

1 Timoteo 1:3-7 (*Certuni insegnano dottrine diverse... si occupano di favole e genealogiche senza fine, le quali producono questioni... volendo essere dottori della legge, quantunque non intendano quello che dicono, né quello che danno per certo*)⁵⁵.

⁵³The Kingdm come, libro della TdG, p. 305

⁵⁴Divine purpose, libro della TdG, p. 23

⁵⁵Qualora necessario, per integrare in positivo l'argomento in questione, riferirsi a studi quali, ad esempio: *i segni del ritorno di Cristo, il Millennio*, e lettura e commento di Genesi 1e 2.

LA CRONOLOGIA DEL 1914

INTRODUZIONE

Il 1914 riveste per i Testimoni di Geova un'importanza fondamentale. Scardinare la validità di questa data significa far crollare tutto il castello senza fondamenta della Torre di Guardia.

Secondo la TdG, nel 1914 sarebbe iniziata la *presenza* di Gesù, con le conseguenti implicazioni: la resurrezione dei morti (per lo meno 3 anni e mezzo dopo); pace assoluta in terra, ecc... (Cfr. lo studio n. 9 di questa serie).

Questa data, però, non è sostenibile. E, anzi, può essere confutata dall'ermeneutica (interpretazione corretta della Bibbia), dallo studio dei segni del ritorno di Cristo, dal racconto biblico, dalla storia e dall'archeologia.

I - IL 1914 SECONDO L'ERMENEUTICA

La parola greca *parusia*, usata nella Bibbia per indicare il ritorno di Cristo, non significa soltanto presenza, come afferma la Torre di Guardia, ma anche *venuta, arrivo*; il significato più idoneo va ricercato nel contesto del discorso; e nel caso del ritorno di Cristo il significato non può essere che *venuta*.

Del resto, non sarebbe stato necessario aspettare il 1914 per avere la presenza invisibile di Gesù con noi; perché egli stesso aveva dichiarato: *"Io sarò con voi tutti i giorni fino alla fine del tempo presente"* (Matteo 28:20).

II - IL 1914 SECONDO I SEGNI DEI TEMPI

La Torre di Guardia afferma che Gesù sarebbe ritornato nel 1914, anche per il fatto che i segni si sarebbero manifestati in quell'anno. Però:

- Aveva affermato la stessa cosa per il 1874. Allora, i segni si sono verificati nel 1874 o nel 1914?

- Inoltre la TdG attribuisce 900 mila morti a causa dei terremoti (segni dei tempi) alla data del 1914 e periodo successivo. Però, la metà avvenne prima: 270.000, in India nel 1905.

150.000, in Sicilia nel 1908.

- Del resto, Gesù non disse che egli sarebbe ritornato all'inizio dei segni, ma... *"Quando vedrete tutte queste cose (cioè tutti i segni, non solo l'inizio di essi), sappiate che egli è vicino"* (non già presente - Matteo 24:33)⁵⁶.

III - IL 1914 SECONDO IL RACCONTO BIBLICO

Per arrivare alla data del 1914, la Torre di Guardia fa il seguente ragionamento: si afferma che, come ci fu un periodo fissato per la conversione degli Ebrei⁵⁷, ci sarebbe anche un periodo fissato per la conversione dei gentili (tutti i popoli del mondo).

Viene detto che tale periodo è di 2.520 anni e che cominciando dal 607 a.C. terminerebbe, quindi, nel 1914. Tale periodo viene ricavato dai *7 Tempi* in cui Nabucodonosor rimase pazzo⁵⁸. Sette tempi, si dice, cioè 7 anni simbolici, (quindi un anno per ogni giorno) dà $7 \times 360 = 2.520$ anni).

⁵⁶Per approfondire questo punto, cfr. lo studio n. 6 di questa stessa serie

⁵⁷Cfr. le 70 settimane di Daniele 8:14

⁵⁸Vedi Daniele, capitolo 4

Però, i 7 *Tempi* di Daniele 4 non sono in relazione con i Gentili, perché tale profezia si adempie per Nabucodonosor, e riguarda lui solo (Daniele 4:24,28,33).

Inoltre, la data di partenza di questo fantomatico periodo di 2.520 anni sarebbe comunque sbagliata, biblicamente, storicamente e archeologicamente. Per cui anche quella di arrivo, il 1914 è sbagliata.

Infatti, la TdG afferma che i Gentili, da quando distrussero Gerusalemme, ebbero 2.520 anni per pentirsi e convertirsi. Dopo di che, avverrebbe la distruzione di tutti i non convertiti. Ma dove è detto tutto ciò nella Bibbia? Pura invenzione.

Inoltre, dice la Torre di Guardia, Gerusalemme è stata distrutta nel 607 a.C. Come viene stabilita tale data?

Ciro concesse ai Giudei di ritornare in Israele nel 537 a.C. e dato che Geremia aveva profetizzato 70 anni di prigionia (Geremia 29:10) la Torre di Guardia fa il seguente calcolo:

537 a.C. (liberazione dalla prigionia) -

70 anni di prigionia (il meno diventa più, perché si tratta di date a.C.) =

607 a.C. (cioè inizio della prigionia e quindi distruzione di Gerusalemme)

Ma è un errore. Infatti, la prigionia cominciò 20 anni prima della distruzione di Gerusalemme (Geremia 29:10,16).

Per cui, la data di partenza (distruzione di Gerusalemme) non è il 607 a.C. ma il 586.

E dal 586 a.C., lasciando passare i 2.520 anni, si arriva al 1934 e non al 1914.

Ecco che la data del 1914 è sbagliata secondo il racconto biblico.

IV - IL 1914 SECONDO LA STORIA

La Torre di Guardia riporta la cronologia dei regnanti dell'impero Babilonese, come segue⁵⁹:

539: caduta di Babilonia. Tornando indietro nel tempo (avanti nel numero) regnarono:

| | |
|-----------------|---------|
| - Nabonide | 17 anni |
| - Labash-Marduk | 9 mesi |
| - Neriglissar | 4 anni |
| - Amel-Marduk | 2 anni |

23 anni e 9 mesi

Ora, dal 539 (caduta di Babilonia) retrocedendo di questi 23 anni e 9 mesi, giungiamo al 562, anno in cui Nabucodonosor cessò di regnare.

La Torre di Guardia, invece, pur facendo gli stessi calcoli, afferma che questa data è il 581, sbagliando clamorosamente i calcoli di 19 anni.

Nabucodonosor regnò 43 anni (la Torre di Guardia è d'accordo). Per cui retrocedendo di 43 anni (stiamo sempre parlando di date a.C., per cui retrocedere nel tempo significa avanzare nel numero) arriviamo al 605 (inizio del regno di Nabucodonosor).

La Bibbia dice che Nabucodonosor distrusse Gerusalemme nel 19° anno del suo regno

⁵⁹Babylon the Great is fallen, p. 183, 184, 230 e All Scripture is Inspired of God and Beneficial, p. 139, 140

(2 Re 25:8-10). Per cui:

605 a.C. (inizio del suo regno) -
19 anni (19° anno del suo regno) =

586 (anno in cui Nabucodonosor distrusse Gerusalemme).

La Torre di Guardia afferma che il fantomatico periodo di 2.520 anni (tempo di prova per i gentili) dovrebbe partire dalla distruzione di Gerusalemme, 586 a.C. Per cui:

2.520 -
586 =

1.934

La data di arrivo (fine dei 2.520 anni a partire dal 586) sarebbe il 1.934, non il 1914.

Con ciò, ecco che la data del 1914 è sbagliata anche secondo la storia.

V - IL 1914 SECONDO L'ARCHEOLOGIA

La Torre di Guardia arriva al 1914 perché parte dal 607 a.C., affermando che questa sarebbe la data della distruzione di Gerusalemme.

Ma noi abbiamo visto che la data della distruzione di Gerusalemme, sia secondo la narrazione biblica che quella storica, è invece il 586.

Non solo, ma questa stessa data è confermata anche dall'archeologia, attraverso numerosi reperti e in modo particolare la Tavoletta V.A.T./4/956, conservata al Museo di Berlino.

CONCLUSIONE

2 Pietro 1:16 (*Non bisogna far conoscere Gesù andando dietro a favole composte artificialmente*)

Purtroppo la Torre di Guardia, nella sua costante ricerca del sensazionale, ha *artificialmente composto delle favole*.

Ci si chiede, però:

- *E tutti i fedeli testimoni di Yahweh, che la seguono?*

Ebbene, ecco per essi una possibilità di scegliere tra la verità l'errore.

- **2 Tessalonicesi 2:11,12** (*...periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore per la verità. Perciò Dio manda loro efficacia di errore affinché credano alla menzogna in modo che tutti quelli che non credono alla verità siano giudicati*)

Eva, in buona fede credete alla menzogna di Satana... ma solo perché non credete alla verità di Dio.

Saul consultò gli spiriti e credete alle loro menzogne, solo dopo avere rifiutato di credere e ubbidire alla verità di Dio.

- **Proverbi 1:29,30** (*Avendo odiato la verità... saranno saziati dei loro propri consigli*)

Chi non ama la verità... sarà pienamente *saziato* dall'errore.

Ascoltiamo allora, e traduciamo in pratica il consiglio dello Spirito di Dio!

- **Ebrei 3:7** (*Perciò, come dice lo Spirito Santo, se oggi udite la sua voce, non indurite il cuore*)

LE TRASFUSIONI SANGUIGNE

INTRODUZIONE

Saroch (Cagliari), 2 luglio 1980: Isabella Oneda, affetta da *talassemia major*, muore perché i suoi genitori si sono rifiutati di praticarle la trasfusione sanguigna. Entrambi, Giuseppe e Consiglia Oneda, furono perciò condannati a 14 anni di reclusione e 3 di libertà vigilata. Il loro rifiuto di accettare la trasfusione sanguigna per la loro figlia era dovuto al fatto che entrambi erano Testimoni di Geova.

Ma perché la Torre di Guardia è contraria alle trasfusioni sanguigne?

Sostanzialmente per due ragioni:

- Prima: ci sarebbero dei rischi di ordine medico-scientifico, e la stessa terapia sarebbe di dubbia efficacia, a parere della Torre di Guardia.
 - Seconda: ci sarebbero delle ragioni bibliche in opposizione a tale terapia.
- Esaminiamo queste due affermazioni.

I - RISCHI E DUBBIA EFFICACIA

1. **Dubbia efficacia?** La trasfusione sanguigna è ormai una terapia di uso corrente. La sua efficacia non potrebbe essere seriamente contestata da nessuno.
 2. **Rischi?** Possono ovviamente esserci dei rischi, come per qualsiasi altra operazione chirurgica. In ogni modo, per legge, il ricorso alla trasfusione sanguigna deve essere fatto in armonia alla formula *quod vitam*. Cioè, si interviene solo in caso di pericolo di morte. Per cui, ovviamente, non ha senso parlare di rischi.
 3. **Può essere sostituita?** No, perché il plasma è un derivante del sangue e può servire in certi casi, non sempre. Inoltre, l'autotrasfusione preventiva (prelievo e poi trasfusione sulla stessa persona) non è sempre attuabile, né pratico.
- Comunque, la Torre di Guardia condanna anche l'autotrasfusione.

II - RAGIONI BIBLICHE

Un testo biblico invocato dalla TdG per giustificare la sua posizione di rifiuto delle trasfusioni sanguigne è il seguente:

- **Genesi 9:4** (*Non mangiare... sangue...*)

Questo testo vieta solo la commestibilità del sangue animale. Non c'entra niente con la trasfusione.

- **Levitico 17:10**

È lo stesso divieto, codificato in legge. La Torre di Guardia metterà l'enfasi sull'espressione *qualsivoglia specie di sangue* per indicare che è incluso il sangue umano. Ma:

- Il contesto mostra che si sta parlando di sangue animale, non umano (vv. 11,13).
- Del resto, si parla di commestibilità, non di trasfusione.

La Torre di Guardia dirà che è la stessa cosa; ma non è vero. Ci sono diverse differenze:

COMMESTIBILITÀ

- sangue animale
- sangue morto
- viene immesso nello stomaco

TRASFUSIONE

- sangue umano
- sangue vivo
- si inietta nelle vene

- **Atti 15:29** (*...che vi asteniate dal sangue...*)

Questo testo dimostra che anche nel Nuovo Testamento il divieto della commestibilità del

sangue è sempre valido. Ma non c'entra con la trasfusione.

III - PERCHÉ IL DIVIETO DI MANGIARE IL SANGUE?

1. **Ragioni igieniche**

- **Atti 15:29** (*...che vi asteniate dal sangue... State sani*)

Notare: *state sani*. Infatti, già la carne non è un alimento ideale per l'uomo (Genesi 1:29).

È stata consentita dopo il diluvio per via della situazione di scarsità di altri cibi (Genesi 9:3).

Ma il sangue e certi tipi di carne (Levitico 11:3-11) sono stati vietati proprio per la loro nocività elevata. Il sangue è l'agente purificante dell'organismo; quindi è veicolo di impurità.

2. **Ragioni morali**

L'animale è una creatura di Dio. Non si dovrebbe esercitare violenza contro di essa. E si dovrebbe mangiare solo in caso di bisogno. Ma in questo caso, per un senso di rispetto, il suo sangue, che rappresenta la sua vita, non deve essere mangiato (Levitico 17:13,14).

3. **Ragioni teologiche**

Il sangue normalmente veniva usato come offerta di espiazione per i peccati; quindi, era il simbolo di Gesù. Era, insomma, qualcosa di sacro, simbolicamente parlando.

- **Levitico 17:11,12** (*Vi ho ordinato di porre il sangue sull'altare per l'espiazione del peccato*)

IV - LA TRASFUSIONE

La trasfusione non si oppone a queste tre ragioni. Infatti:

1. **Ragioni igieniche**

Il sangue che si mangia è morto e fa male. Nella trasfusione, è vivente e consente la vita.

2. **Rispetto per la vita**

Nella commestibilità il sangue non si deve mangiare per rispetto dell'animale.

Nella trasfusione, viene offerto proprio per rispettare la vita, salvandola.

3. **Ragioni teologiche**

Gesù ha dato simbolicamente il suo sangue per noi in segno di amore. Noi, in segno di amore, diamo il nostro, nelle trasfusioni, per il fratello, che altrimenti morirebbe.

CONCLUSIONE

Testimoni di Geova mangiano la carne (in essa c'è del sangue!) e mangiano anche le carni non consentite (vedi Levitico 11). Non si capisce perché questo fanatismo nei confronti della trasfusione. Gesù disse:

- **Giovanni 15:13** (*Nessuno ha amore più grande che quello di dare la vita per i suoi amici*)

Se qualcuno che ama può dare la vita per i suoi amici, perché non dovrebbe dare il suo sangue?

- **Galati 4:15** (*L'apostolo Paolo così elogiava i cristiani della Galazia: "Mi avreste dato i vostri occhi, se fosse stato possibile"*)

Allora non era possibile dare gli occhi, il sangue, il rene e gli altri organi. Ma oggi, sì. E allora, perché non farlo, quando si può?